



## **C.P. TORRE DEL GRECO - NIDO DI TARTARUGA MARINA SULLA LITORANEA**

**Nella notte tra il 7 e l'8 agosto, la Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Torre del Greco è stata allertata da un giovane frequentatore della litoranea torrese, circa la presenza di un esemplare femminile di tartaruga marina, in prossimità del tratto di spiaggia in concessione al Lido del Sole**

*Il personale di turno, che ha ricevuto la segnalazione, dopo aver invitato il segnalante a mantenersi a distanza, si è fatto descrivere il comportamento dell'animale, che, infatti, si era immerso nella sabbia, avendovi deposto le uova, praticamente tra gli ombrelloni della predetta struttura balneare, ove risultava ben visibile lo scavo effettuato*

**Torre del Greco, 8 agosto 2023** - Nell'immediato e in piena notte, una pattuglia raggiungeva la zona interessata per delimitarla con nastro bicolore e cartellonistica, avvisando il titolare del lido di non toccare nulla, prima dell'intervento degli esperti.

Nelle prime ore della giornata di oggi, interveniva il personale esperto della Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli che, con tutte le cautele del caso e con il supporto della Guardia Costiera, procedeva a verificare la deposizione delle uova, oltre 50, e dopo attenta analisi e valutazione il nido veniva ricollocato in una posizione più riparata dalle azioni meteo marine.

È in corso di emanazione, da parte del Comune di Torre del Greco, una ordinanza di interdizione del limitatissimo tratto di spiaggia interessato, attualmente all'interno del Lido Miramare, al fine di tutelare il sito di riproduzione delle tartarughe, evitandone il danneggiamento, e/o interferenze negative per il ciclo riproduttivo della specie protetta.

L'attività di monitoraggio e sorveglianza della Stazione Zoologica Anton Dohrn, con il supporto della Guardia Costiera, proseguirà nei prossimi giorni, sino alla schiusa delle uova, rientrando nell'ambito del progetto europeo Life Turtlenest, coordinato da Legambiente. Tale progetto di cui la SZN è responsabile scientifico e che vede tra i partner anche la Regione Campania, è cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma LIFE e ha come obiettivo il miglioramento della conservazione della tartaruga marina comune (*Caretta caretta*) in Italia, Spagna e Francia, attraverso attività di monitoraggio, messa in sicurezza dei nidi, ricerca scientifica e campagne di informazione e sensibilizzazione.

---

Si ricordano queste semplici regole: non disturbare il nido, in caso di individuazione di tracce di tartaruga non spaventare l'animale e non puntargli luci, neppure con flash, chiamare il numero blu della Guardia Costiera 1530 per l'immediata segnalazione.